

Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Rimini

C.F. / P. IVA 00304260409

Fax 0541 / 704365

e-mail: sportello.unico@comune.rimini.it

sito internet: <http://www.sportellounico.rimini.it/>

Il riscontro diretto dell'ufficio, attestato da timbro datario di avvenuto ricevimento ovvero l'attestato di ricevimento mediante servizio postale, costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo previsto dall'art.7 della L. n.241/90 e s.m.i., con i medesimi effetti giuridici.

Il termine di conclusione del procedimento (60 gg.) decorre dal ricevimento della denuncia/domanda regolare e completa

DIRETTORE o ISTRUTTORE di TIRO a SEGNO (Art.31 Legge n.110/75)

BOLLO
€14,62

*Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di RIMINI
Via Rosaspina n.7*

l sottoscritt _____, nat_ a _____
prov. _____ il ____/____/_____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____
cittadino _____, Codice Fiscale _____
Tel. _____, Fax _____, E-mail _____
Professione _____;

CHIEDE

(barrare le caselle che interessano)

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.31 della Legge n.110/75 per svolgere l'attività di:

direttore

istruttore

di tiro della Sezione di Tiro a Segno Nazionale di _____.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1), 2), 3).

COMUNICA

(Qualora il procedimento sia formato da sole denunce e/o comunicazioni, non è da evadersi l'imposta di bollo)

(barrare le caselle che interessano)

la **CONTINUAZIONE dell'ATTIVITÀ** di (indicare se istruttore o direttore) _____
di tiro presso la Sezione di Tiro a Segno Nazionale di _____, essendo titolare
di autorizzazione n. _____ del ____/____/_____.
Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1), 2), 3) oppure, in alternativa, n.5 (fotocopia di porto
d'armi in corso di validità).

**N.B.: In questo caso una copia della comunicazione, recante il timbro dell'ufficio protocollo del Comune
oppure la ricevuta della raccomandata inviata al Comune, dovrà essere tenuta assieme all'autorizzazione**

la **VARIAZIONE** di Sezione di Tiro a Segno Nazionale da _____
a _____.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1), 2); se scaduto anche ALLEGATO di cui al n° 3).

N.B.: In questo caso una copia della comunicazione, recante il timbro dell'ufficio protocollo del Comune oppure la ricevuta della raccomandata inviata al Comune, dovrà essere tenuta assieme all'autorizzazione

la **CESSAZIONE DEFINITIVA** dell'attività di istruttore o direttore di tiro.

Gli ALLEGATI per la presente richiesta sono quelli di cui ai n° 1), 4).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR suddetto,

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31.5.1965 n.575 (ANTIMAFIA);
- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (Art.11 TULPS);
- di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;
- di non aver riportato condanna alla reclusione per delitti non colposi contro le contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
- di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico;
- di non aver riportato condanna per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi;
- di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione previste dalla Legge 27.12.1956, n.1423.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Recapito a cui effettuare ogni necessaria comunicazione:

Sig. _____, Comune _____ prov. _____,
Via _____ n. _____ esp. _____ int. _____

1 sottoscritt_, per la sola presentazione dell'istanza e per il ritiro dell'eventuale atto finale, delega:

- l'Associazione _____

- _1_ Sig. _____

Data ____/____/____

Firma _____

ALLEGATI:

- 1) Copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento dell'istanza;
- 2) Dichiarazione del Presidente della Sezione di Tiro, dalla quale risulti che l'aspirante direttore o istruttore di tiro, per l'esperienza acquisita nell'esercizio del tiro e per l'accertata conoscenza dei regolamenti di tiro, è in grado di svolgere le predette funzioni;
- 3) Certificato medico di idoneità all'uso delle armi da fuoco rilasciato dall'AUSL, con validità non inferiore a 6 mesi;
- 4) Autorizzazione originale;
- 5) Fotocopia del porto d'armi in corso di validità.

N.B.: l'autorizzazione può essere ricusata ai condannati per delitto diverso da quelli di cui all'art.43 del T.U.L.P.S. e a chi non da' affidamento di non abusare delle armi.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

I dati riportati sulla presente modulistica saranno trattati e resi accessibili nei limiti e con le modalità previste dalle Leggi in materia; gli stessi devono essere resi obbligatoriamente in quanto parte integrante della modulistica predisposta ai sensi dell'art.4 del regolamento comunale per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Imprese.

La mancata compilazione di detta modulistica comporta, ai sensi del Regolamento citato, la sospensione dell'istanza fino al completamento della stessa.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Unica per le attività produttive presso la quale i dati sono archiviati.

I diritti dell'interessato sono garantiti dal D.Lgs. n.196/03.

• • •

Art. 8 Legge n.241/90

*Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di RIMINI
ha sede in Via Rosaspina 7*

E mail : sportello.unico@comune.rimini.it – C.F./P.Iva 00304260409

Tel.0541 704671- 0541 704672 - Fax 0541 704365

Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Ferrini

L'autorità alla quale ricorrere, nel caso di cui all'art.2, comma 4/bis, della L. 241/90 e s.m.i. è il TAR per l'Emilia-Romagna. Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso presso lo stesso TAR E.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di ricevimento del medesimo provvedimento finale.

• • •

